

SRM Societa' Reti e Mobilita' S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via Calzoni n.1/3 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02379841204
Numero Rea	BO 434984
P.I.	02379841204
Capitale Sociale Euro	9.871.300 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune e Città Metropolitana di Bologna
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	1.129.371	1.129.371
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	97.944	87.444
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	72.576
7) altre	446.416	411.835
Totale immobilizzazioni immateriali	1.673.731	1.701.226
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	30.342.883	30.342.883
2) impianti e macchinario	2.636.181	2.636.181
3) attrezzature industriali e commerciali	5.824.255	5.824.255
4) altri beni	8.041	12.840
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.118.004	5.118.004
Totale immobilizzazioni materiali	43.929.364	43.934.163
Totale immobilizzazioni (B)	45.603.095	45.635.389
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.209	59.982
Totale crediti verso clienti	2.209	59.982
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	283.976	540.819
Totale crediti tributari	283.976	540.819
5-ter) imposte anticipate	273.831	252.720
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.319.669	1.967.080
Totale crediti verso altri	2.319.669	1.967.080
Totale crediti	2.879.685	2.820.601
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.000.000	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.000.000	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	21.436.316	26.146.969
3) danaro e valori in cassa	922	957
Totale disponibilità liquide	21.437.238	26.147.926
Totale attivo circolante (C)	25.316.923	28.968.527
D) Ratei e risconti	5.998	12.440
Totale attivo	70.926.016	74.616.356
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.871.300	9.871.300
III - Riserve di rivalutazione	4.877.253	4.877.253
IV - Riserva legale	6.544.447	6.544.447
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.545.926	2.545.926

Versamenti in conto capitale	16.730.054	16.730.054
Varie altre riserve	4.965.657	4.965.657
Totale altre riserve	24.241.637	24.241.637
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	51.634	51.634
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	217.960	136.636
Totale patrimonio netto	45.804.231	45.722.907
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.140.963	1.053.000
Totale fondi per rischi ed oneri	1.140.963	1.053.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	353.038	301.339
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.699	1.356
Totale debiti verso banche	1.699	1.356
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.928.926	27.154.061
Totale debiti verso fornitori	22.928.926	27.154.061
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.156	102.844
Totale debiti tributari	46.156	102.844
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.311	40.602
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.311	40.602
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.257	122.559
Totale altri debiti	107.257	122.559
Totale debiti	23.125.349	27.421.422
E) Ratei e risconti	502.435	117.688
Totale passivo	70.926.016	74.616.356

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	734.004	718.195
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	8.062
5) altri ricavi e proventi		
altri	127.195.153	118.904.589
Totale altri ricavi e proventi	127.195.153	118.904.589
Totale valore della produzione	127.929.157	119.630.846
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.647	1.698
7) per servizi	126.784.585	117.527.800
8) per godimento di beni di terzi	81.494	86.538
9) per il personale		
a) salari e stipendi	503.361	496.541
b) oneri sociali	148.593	162.940
c) trattamento di fine rapporto	74.724	38.570
e) altri costi	10.231	9.684
Totale costi per il personale	736.909	707.735
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.245	8.642
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.458	6.341
Totale ammortamenti e svalutazioni	36.703	14.983
12) accantonamenti per rischi	87.963	1.053.000
14) oneri diversi di gestione	62.507	47.735
Totale costi della produzione	127.791.808	119.439.489
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	137.349	191.357
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	163.335	2.295
Totale proventi diversi dai precedenti	163.335	2.295
Totale altri proventi finanziari	163.335	2.295
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	679	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	679	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	162.656	2.295
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	300.005	193.652
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	103.156	60.871
imposte relative a esercizi precedenti	-	65
imposte differite e anticipate	(21.111)	(3.920)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	82.045	57.016
21) Utile (perdita) dell'esercizio	217.960	136.636

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	217.960	136.636
Imposte sul reddito	82.045	57.016
Interessi passivi/(attivi)	(162.656)	(2.295)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	137.349	191.357
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	162.687	1.091.570
Ammortamenti delle immobilizzazioni	36.703	14.983
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	199.390	1.106.553
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	336.739	1.297.910
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	57.773	78.787
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.225.135)	(1.406.238)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.442	(9.782)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	384.747	14.282
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(270.183)	112.614
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.046.356)	(1.210.337)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(3.709.617)	87.573
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	219.099	2.295
(Imposte sul reddito pagate)	-	(57.016)
(Utilizzo dei fondi)	(23.025)	(1.053.722)
Totale altre rettifiche	196.074	(1.108.443)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.513.543)	(1.020.870)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(659)	(2.616)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.750)	(11.062)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.000.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.004.409)	(13.678)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(56.100)	1.197
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(136.636)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(192.736)	1.197
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.710.688)	(1.033.351)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	26.146.969	27.180.467
Danaro e valori in cassa	957	810
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	26.147.926	27.181.277
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	21.436.316	26.146.969
Danaro e valori in cassa	922	957
Totale disponibilita' liquide a fine esercizio	21.437.238	26.147.926

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Non sono stati rilevati errori commessi negli esercizi precedenti che necessitassero di essere corretti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali si riferiscono sia alle immobilizzazioni acquistate ed utilizzate direttamente dalla SRM S.r.l. che a quelle facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A., di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, e i cui ammortamenti sono registrati negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Le Immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di sviluppo	(*)
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	2 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(*) 3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	6 anni in quote costanti

(*) Tali voci si riferiscono sia alle immobilizzazioni acquistate ed utilizzate direttamente dalla SRM S.r.l. completamente ammortizzate, che quelle facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A., di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, e i cui ammortamenti sono registrati negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle Immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

Tali voci si riferiscono ad immobilizzazioni facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A. e, nonostante siano state completamente ammortizzate, rimangono evidenziate nel bilancio SRM S.r.l. fino alla conclusione del contratto nell'agosto 2024.

Beni immateriali

I Beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le Immobilizzazioni immateriali in corso, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione delle stesse in linea con quanto disciplinato dal principio contabile OIC 24. Nel corso dell'esercizio in esame le immobilizzazioni in corso e acconti sono state riclassificate tra le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili ad incremento del valore dei Software per € 17.250 e tra le Altre immobilizzazioni immateriali, per Gara Sosta, per € 55.326.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali si riferiscono prevalentemente ai beni conferiti con l'atto di scissione avente effetto dal 1° settembre 2003. I beni sono oggetto di affitto di ramo d'azienda e pertanto non rilevano nel bilancio di SRM S.r.l. i relativi ammortamenti.

Le Immobilizzazioni materiali diverse dalle precedenti sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli unici ammortamenti effettuati si riferiscono a beni acquistati dalla Società e dalla medesima utilizzati direttamente.

Questi ultimi sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti, con previsione di aliquota ridotta al 50% nel primo anno di esercizio, in funzione della residua possibilità di utilizzazione dei beni ed in particolare:

Altri beni:

- Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio 12%;
- Macchine elettroniche d'ufficio 20%.

I cespiti appartenenti alla categoria delle Immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle Immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Terreni e Fabbricati	(*)
impianti e macchinario	(*)
Attrezzature industriali e commerciali	(*)
Altri beni	12/20%

(*) Tali voci si riferiscono alle immobilizzazioni facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A., di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, e i cui ammortamenti sono registrati negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a Conto economico.

Per le Immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le Immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

In riferimento agli indirizzi espressi dal Comune di Bologna con Delibera di Giunta PG 841615/2022 in materia di ammortamento si specifica che le aliquote applicate alle immobilizzazioni materiali utilizzate direttamente da SRM sono pari o superiori a quelle indicate dal Comune di Bologna come previste nel D.Lgs. n. 118/2011 allegato 4/3 punto 4.18. Sul punto si segnala che la maggior parte dei beni di proprietà della SRM si riferisce al patrimonio infrastrutturale asservito al trasporto pubblico e che pertanto gli stessi appartengono a categorie specifiche, le cui aliquote sono state fissate in base alla vita utile dei beni. La variazione di tali aliquote dovrebbe essere oggetto di accordo con il gestore del servizio di trasporto pubblico del bacino di Bologna in quanto i beni sono concessi in regime di affitto di ramo d'azienda, e ogni variazione potrebbe produrre un potenziale squilibrio nella situazione investimenti-ammortamenti definita in fase di gara di affidamento del servizio.

Si rileva inoltre che, riguardo a tali beni, la SRM non effettua alcun ammortamento in bilancio in quanto in base all'art. 6.3 del contratto di affitto di azienda in essere tra SRM e TPB (la cui scadenza prevista per il 29 febbraio 2020 è stata prorogata al 31 agosto 2024) gli ammortamenti sono effettuati in capo alla società affittuaria, che li include nel proprio bilancio.

L'importo dei suddetti ammortamenti sarà oggetto di conguaglio positivo in favore di SRM solamente al termine del medesimo contratto di affitto di azienda e in quanto tale nel corso del periodo di durata del contratto di affitto di azienda non avrà alcun effetto sui bilanci della medesima SRM sino al 2024.

Terreni e fabbricati

I Terreni e fabbricati si riferiscono alle immobilizzazioni facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A., di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, e i cui ammortamenti sono registrati negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di Immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I Crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile, in quanto la non applicazione non ha effetti rilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società come disposto dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Pertanto, per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I Debiti non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile, in quanto la non applicazione non ha effetti rilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società come disposto dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Pertanto, per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 31.245 relativi alla Gara Sosta e ammortamenti Software, le Immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.673.731.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.186.799	147.244	161.626	81.218	620.287	2.197.174
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.428	147.244	74.182	8.642	208.452	495.948
Valore di bilancio	1.129.371	-	87.444	72.576	411.835	1.701.226
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	3.750	-	-	3.750
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	17.250	(72.576)	55.326	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	10.500	-	20.745	31.245
Totale variazioni	-	-	10.500	(72.576)	34.581	(27.495)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.186.799	147.244	182.626	-	684.255	2.200.924
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.428	147.244	84.682	-	237.839	527.193
Valore di bilancio	1.129.371	-	97.944	-	446.416	1.673.731

Nel 2022 non sono stati fatti investimenti di rilievo. Si rileva, tuttavia, una riclassificazione avvenuta rispetto alle Immobilizzazioni in corso e acconti per un ammontare pari a complessivi € 72.576, corrispondenti al valore iscritto a bilancio il 31/12/2021. Il suddetto ammontare è stato riclassificato per € 17.250 tra le concessioni, licenze marchi e diritti simili ad incremento del valore dei Software e per € 55.326 ad incremento del valore delle Altre immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 75.824.647; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 31.895.282.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	51.314.878	11.612.861	7.663.756	114.488	5.118.004	75.823.987
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.971.995	8.976.680	1.839.501	101.648	-	31.889.824
Valore di bilancio	30.342.883	2.636.181	5.824.255	12.840	5.118.004	43.934.163
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	659	-	659
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	5.458	-	5.458
Totale variazioni	-	-	-	(4.799)	-	(4.799)
Valore di fine esercizio						
Costo	51.314.878	11.612.861	7.663.756	115.147	5.118.004	75.824.646
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.971.995	8.976.680	1.839.501	107.106	-	31.895.282
Valore di bilancio	30.342.883	2.636.181	5.824.255	8.041	5.118.004	43.929.364

I beni ammortizzabili sono in affitto, con contratto sottoscritto il 4 marzo 2011, alla società ATC S.p.A. che, in esito alla fusione dei rami trasporto di ATC, azienda di trasporti su gomma di Bologna e Ferrara, e FER, società regionale ferroviaria, si è trasformata in TPER (Trasporto Passeggeri Emilia Romagna) il 28 febbraio 2012. Gli incrementi/acquisti effettuati nel periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022 dall'affittuaria non sono indicati nell'attivo patrimoniale della società in quanto oggetto di conguaglio alla data di restituzione dei beni medesimi. L'importo dei suddetti incrementi/acquisti è indicato negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Le variazioni indicate in tabella fanno riferimento ad acquisizioni e ammortamenti di cespiti propri della società: durante il presente esercizio, gli investimenti effettuati dalla società si riferiscono principalmente a nuove macchine elettroniche d'ufficio e ad altri beni di modesto valore.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	59.982	(57.773)	2.209	2.209
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	540.819	(256.843)	283.976	283.976
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	252.720	21.111	273.831	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.967.080	352.589	2.319.669	2.319.669
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.820.601	59.084	2.879.685	2.605.854

I Crediti verso clienti sono tutti esigibili entro 12 mesi e non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Questi si riferiscono prevalentemente a crediti verso il Comune di Bologna per € 1.276.879 e per € 17.300 verso la Città Metropolitana di Bologna, crediti verso altri enti per servizi aggiuntivi per € 627.869, crediti per progetti europei per € 193.340, crediti vari verso TPER per 162.721

I Crediti tributari sono tutti esigibili entro 12 mesi e si riferiscono prevalentemente al credito verso l'Erario per IRES - già comprensivi delle ritenute alla fonte su contributi per servizi da parte degli enti eroganti - in prevalenza dai Comuni di Bologna e di Imola - per un ammontare di circa € 254.121 nonché al credito IVA per € 29.480.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nel corso dell'esercizio in esame sono presenti crediti per progetti EU, contenuti nella voce Altri crediti, per € 193.340.
Tutti i restanti crediti sono relativi a soggetti o enti residenti in Italia.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio in esame la Società ha sottoscritto un investimento di tipo assicurativo a capitale garantito mediante FIDEURAM per euro 1.000.0000. L'investimento è stato sottoscritto in data 29/12/2022 e avrà una durata di 12 mesi sino al 29/12/2023. Al termine dell'investimento verranno erogati alla società interessi pari al 1,30% maturati sul capitale investito.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	1.000.000	1.000.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.000.000	1.000.000

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9 del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati.
Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	26.146.969	(4.710.653)	21.436.316
Denaro e altri valori in cassa	957	(35)	922
Totale disponibilità liquide	26.147.926	(4.710.688)	21.437.238

La momentanea disponibilità bancaria è data principalmente dallo sfasamento temporale tra l'incasso dei contributi regionali per i servizi minimi e per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri da versare a TPB per l'anno 2022 e il successivo riversamento ai gestori dei servizi.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	12.440	(6.442)	5.998
Totale ratei e risconti attivi	12.440	(6.442)	5.998

Si evidenzia che non ci sono ratei/risconti con una durata superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi			
Capitale	9.871.300	-			9.871.300
Riserve di rivalutazione	4.877.253	-			4.877.253
Riserva legale	6.544.447	-			6.544.447
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.545.926	-			2.545.926
Versamenti in conto capitale	16.730.054	-			16.730.054
Varie altre riserve	4.965.657	-			4.965.657
Totale altre riserve	24.241.637	-			24.241.637
Utili (perdite) portati a nuovo	51.634	-			51.634
Utile (perdita) dell'esercizio	136.636	(136.636)		217.960	217.960
Totale patrimonio netto	45.722.907	(136.636)		217.960	45.804.231

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	9.871.300	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	4.877.253	Utili	A;B	4.877.253
Riserva legale	6.544.447	Utili	A;B;C	4.570.187
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.545.926	Capitale	A;B;C	2.545.926
Versamenti in conto capitale	16.730.054	Capitale	A;B;C	16.730.054
Varie altre riserve	4.965.657	Capitale	A;B	4.965.657
Totale altre riserve	24.241.637	Capitale		-
Utili portati a nuovo	51.634	Utili	A;B;C	51.634
Totale	45.586.271			33.740.711
Quota non distribuibile				28.456.892
Residua quota distribuibile				5.193.819

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si fornisce un prospetto di calcolo per il valore della quota distribuibile indicato sopra:

4.570.187 Riserva legale - quota distribuibile
 + 2.545.926 Riserva straordinaria
 +16.730.054 Versamenti in conto capitale
 + 51.634 Utili portati a nuovo
 +571.998 Varie altre riserve - quota distribuibile (accantonamento utili)
 = 24.469.799 Riserve distribuibili

Riguardo le altre riserve si segnala quanto segue.

Riserve di rivalutazione: per € 318.290 trattasi di riserve costituite ai sensi della L. 11 febbraio 1952, n. 74 la quale prevede all'art. 4 che "i saldi attivi risultanti da rivalutazione per conguaglio monetario, fino a concorrenza dell'importo della rivalutazione del capitale sociale e della riserva legale, non possono essere distribuiti, né destinati a copertura di passività di gestione". Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003. Per € 4.558.963 trattasi di riserve costituite ai sensi della L. 19 marzo 1983, n. 72 la quale prevede all'art. 6 che "in caso di utilizzazione della riserva di rivalutazione a copertura di perdite non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata, o ridotta in misura corrispondente". Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

Riserva legale: si segnala che la riserva legale supera il quinto del capitale sociale (come indicato nell'art. 2430, comma 1, del Codice Civile). La parte eccedente può essere utilizzata, unitamente alla riserva straordinaria, per la distribuzione di riserve ai soci (lettera C), per la copertura di perdite (lettera B) e per aumentare il capitale sociale (lettera A). Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

Riserva straordinaria e Versamento in conto capitale: trattasi di riserve e altri fondi in sospensione d'imposta tassabili in ogni caso indipendentemente dal tipo di utilizzo che ne venga effettuato (distribuzione e/o copertura perdite). Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

Varie altre riserve: sono composte da accantonamenti di utili degli esercizi precedenti per € 571.998 e dal giro conto dai Fondi per rischi e oneri del Fondo ristrutturazione industriale per € 4.393.659. Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.053.000	1.053.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	87.963	87.963
Totale variazioni	87.963	87.963
Valore di fine esercizio	1.140.963	1.140.963

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

All'inizio dell'esercizio, il Fondo rischi contenzioso in corso IMU era di ammontare pari a €1.053.000 con riferimento all'avviso di accertamento riguardante il deposito autobus posseduto dalla Società in via Due Madonne. Nel corso dell'esercizio in esame, la Società, ha effettuato un ulteriore accantonamento al fondo rischi avente come oggetto la maggiore IMU potenzialmente dovuta sul Deposito Due Madonne per l'anno 2022. In continuità con il principio prudenziale utilizzato nel corso dei precedenti esercizi, l'accantonamento al fondo rischi per il contenzioso IMU relativo al Deposito Due Madonne è pari a € 87.962,55 calcolati sulla base dell'imposta potenzialmente dovuta e non versata nel corso del 2022 gravata da soli interessi. A seguito della sentenza di primo grado favorevole alla Società relativa al contenzioso in questione e alla sentenza passata in giudicato su analoga questione per il deposito Ferrarese, la Società, in accordo con il difensore incaricato, ha deciso di non accantonare più le sanzioni a fondo rischi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	301.339
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	74.724
Utilizzo nell'esercizio	23.025
Totale variazioni	51.699
Valore di fine esercizio	353.038

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2022, al netto degli anticipi corrisposti, verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.356	343	1.699	1.699
Debiti verso fornitori	27.154.061	(4.225.135)	22.928.926	22.928.926
Debiti tributari	102.844	(56.688)	46.156	46.156
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.602	709	41.311	41.311
Altri debiti	122.559	(15.302)	107.257	107.257
Totale debiti	27.421.422	(4.296.073)	23.125.349	23.125.349

Viene fornito un dettaglio sui vari debiti contenuti nella tabella sopra. Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente al debito verso i soggetti gestori dei servizi di trasporto pubblico locale per la mobilità di cui si dirà in seguito in merito all'analisi del Valore della Produzione.

I debiti tributari accolgono i debiti verso l'Erario per le imposte correnti d'esercizio, rispettivamente pari a Euro € 811 per IRAP, oltre a debiti per circa Euro 42.065 per ritenute d'acconto su redditi sia di lavoro dipendente sia di lavoro autonomo ed infine debiti per l'imposta sostitutiva per la rivalutazione del TFR per Euro 3.281.

I debiti previdenziali ammontano nella quasi totalità a debiti verso l'INPS per contributi da versare.

Gli altri debiti sono formati prevalentemente da debiti verso i dipendenti per le ultime mensilità dell'anno e da depositi cauzionali / acconti ricevuti. Tale voce contiene anche debiti vari di importi non rilevanti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono relativi a soggetti o enti residenti in Italia. Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.699	1.699
Debiti verso fornitori	22.928.926	22.928.926
Debiti tributari	46.156	46.156
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.311	41.311

Altri debiti	107.257	107.257
Totale debiti	23.125.349	23.125.349

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	117.688	384.747	502.435
Totale ratei e risconti passivi	117.688	384.747	502.435

All'interno dei risconti passivi ci sono alcune variazioni che derivano dalle prestazioni per il rilascio delle autorizzazioni NCC, le quali hanno un periodo di competenza di 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio pari a €217.960.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

	Esercizio 2021	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2022
Ricavi vendite e prestazioni	718.195	15.809	734.004
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	8.062	(8.062)	0
Altri ricavi e proventi	118.904.589	8.290.564	127.195.153
Totale valore della produzione	119.630.846	8.298.311	127.929.157

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni contiene l'importo del canone di locazione per l'uso da parte di TPER del ramo di azienda per la gestione del trasporto locale; il suddetto importo, che per l'anno 2022 ammonta ad € 449.671, risulta dal contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato con TPER in data 4 marzo 2011, così come i ricavi delle prestazioni tipiche della SRM (rilascio autorizzazioni NCC bus per € 8.533, gestione contratto sosta per il Comune di Bologna per € 122.951). La voce contiene un canone attivo per la flotta relativa al *car-sharing* a flusso libero pari a € 66.600 utilizzato per la copertura di costi derivanti da servizi di trasporto o integrazioni tariffarie. Dal 2021, la società ha inoltre iniziato a maturare ricavi per il supporto al RUP nella gestione del Marconi Express (comunemente chiamato *People mover*), ovvero il sistema di trasporto pubblico ettometrico che collega l'aeroporto di Bologna-Borgo Panigale con la stazione di Bologna Centrale, per € 77.049.

L'importo indicato nella voce Altri ricavi e proventi include € 80.235.824 relativi alla gestione dei contratti di servizio con i soggetti gestori (come da "Accordo per l'assunzione da parte di SRM S.r.l. delle funzioni di gestione dei contratti di servizio e delle risorse finanziarie per i servizi minimi").

Una quota importante dei ricavi è rappresentata anche dai contributi regionali per il rinnovo del CCNL ex L. 47/2004, 58/2005 e 296/2006, pari ad Euro 9.701.413. L'importo si è mantenuto stabile negli ultimi anni.

I contributi ex LR 1/2002 da parte della Regione Emilia Romagna sono stati imputati in misura pari a € 5.378. Dalla regione Emilia-Romagna è stato ricevuto inoltre:

- un contributo pari ad € 2.273.300 come integrazione del trasporto pubblico locale ferro-gomma;
- un importo pari ad € 1.725.901 per garantire la gratuità dei trasporti agli under 14 anni;
- un contributo anche per sostenere la gratuità dei trasporti agli under 19 con il c.d. progetto "salta su" per € 3.766.609;
- contributi per acquisto mezzi per 5.762.307;
- contributi residuali vari, i quali sono passati da € 47.719 del 2021 a € 141.114 nel 2022.

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende inoltre contributi SSAA provenienti da altri enti locali per un totale di € 5.183.040 e integrazioni tariffarie per € 1.134.726.

Con riferimento ai contributi ricevuti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19 (per servizi scolastici aggiuntivi ed integrazione mancati introiti) si rende noto che la società, nel corso dell'esercizio in esame, ha percepito contributi pari ad € 16.181.980.

La SRM ha beneficiato inoltre di ulteriori contributi per progetti finanziati dalla Unione Europea per complessivi € 152.777 a copertura di costi sostenuti e risorse di personale impiegate nell'anno 2022. Per una panoramica sui contributi effettivamente erogati si rimanda al paragrafo sulle informazioni ex. art. 1, co. 125, L. 124/2017

Gli ulteriori contributi ricevuti si possono riassumere come segue:

- contributi servizi accertamento esteso del Comune di Bologna per € 815.000;
- contributi acquisti titoli da enti per € 35.099;
- contributi per il monitoraggio del PUMS da Città metropolitana € 68.360.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi vengono prodotti in Italia dalla società, a parte per i seguenti:

- per il progetto TRIPS ci sono ricavi per € 47.568 di competenza 2022 derivanti in parte da risconto di ricavi anticipati provenienti dalla Commissione Europea (Bruxelles - Belgio);
- per il progetto SMACKER ci sono ricavi per € 105.208 (per la maggior parte crediti) che hanno come soggetti eroganti la città di Vienna per l'80% ed il Governo Italiano (Agenzia per la Coesione territoriale) per il restante 20%.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

	Esercizio 2021	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2022
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.698	(51)	1.647
Per servizi	117.527.800	9.256.770	126.784.585
Per godimento beni di terzi	86.538	(5.044)	81.494
Per il personale	707.735	29.174	736.909
Ammortamenti e svalutazioni	14.983	21.720	36.703
Accantonamenti per rischi	1.053.000	(965.037)	87.963
Oneri diversi di gestione	47.735	14.772	62.507
Totale costi	119.439.489	8.352.304	127.791.808

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio e si riferiscono interamente ad interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide depositate nei conti corrente dalla società.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dai modelli di calcolo e ammontano ad Euro 93.338 per l'Ires e ad Euro 9.818 per l'Irap.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	273.831
Differenze temporanee nette	(273.831)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	252.720
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	21.111
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	273.831

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Accantonamento Contenzioso IMU Via Due Madonne	1.053.000	87.963	1.140.963	24,00%	273.831

Le imposte anticipate stanziata a bilancio ammontano ad Euro 21.111, importo coincidente con l'incremento dei crediti per imposte anticipate contenuti nello stato patrimoniale alla voce C II 5-ter). Si rimanda al paragrafo Fondi rischi e oneri per dettagli riguardo le logiche economico-giuridiche dei movimenti delle imposte anticipate di cui sopra.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	9
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	41.600	42.640

Il compenso dell'Amministratore Unico è stato pari ad € 40.000 come previsto da delibera dell'Assemblea dei soci: in Bilancio sono stati rilevati anche € 1.600 pagati a titolo di oneri previdenziali.

Al Collegio Sindacale è affidato anche l'incarico della revisione contabile per un compenso totale pari ad € 35.000 (diviso in € 21.000 per l'attività di vigilanza e € 14.000 per la revisione legale dei conti) e di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001 per un compenso pari ad € 6.000, oltre ad € 1.640 per la cassa previdenza, rispettivamente suddivisi in € 1.400 per il Collegio Sindacale ed € 240 per l'Organismo di Vigilanza.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del Codice Civile.

Gli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale espressi in bilancio sono relativi ai soli rapporti con TPER S.p.A. in relazione ai beni in uso alla medesima, come meglio indicato a commento della tabella relativa alle immobilizzazioni. Il contratto di affitto di ramo d'azienda è stato sottoscritto il 4 marzo 2011, con decorrenza 1° marzo,

in esito all'affidamento con gara del servizio di trasporto pubblico locale. Nella tabella sottostante sono evidenziati gli importi degli accadimenti, così come comunicati e valutati, attraverso la trasmissione dei relativi documenti contabili, da TPER S.p.A..

I valori degli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale, pur non influenzando quantitativamente il risultato economico al 31 dicembre 2022, producono effetti sulla liquidità grazie alla possibilità, prevista dal contratto di affitto all'art. 8.4 di chiedere la liquidazione del conguaglio previsto dal contratto e pari alla differenza tra il valore iniziale e il valore finale del ramo d'azienda affittato. In tal senso è stato raggiunto un accordo tra SRM-TPB-TPER per instaurare un rapporto di corrispondenza che vede le compensazioni delle reciproche partite di interessi. Tale accordo è stato prorogato fino ad agosto 2024.

Rapporti con TPER per affitto di ramo d'azienda al 31/12/2022:

Debiti per investimenti effettuati da TPER 1/3/11-31/12/22 - € 13.081.894

Debiti per investimenti beni immateriali effettuati da TPER € 0

Minusvalenze e decrementi sui beni € 4.366

Crediti per ammortamenti 1/3/11-31/12/22 effettuati da TPER € 32.352.421

Crediti per contributi di competenza da riscontare € 2.486.385

Crediti verso TPER per valore di conguaglio al 31.12.22 € 21.761.278

Le voci che lo compongono sono rappresentate da:

Debiti per investimenti di TPER

In questa voce sono sommati tutti gli investimenti comunicati da TPER e recepiti da SRM, mediante l'esame delle relative fatture o di documentazione equivalente. Il loro valore genera un debito per la SRM. Unico rilievo specifico sull'andamento 2022 è correlato al livello di investimenti da effettuarsi sul ramo di azienda affittato e previsti nel capitolato di gara e nella proroga intervenuta nel 2020: erano previsti investimenti per 18,2 M€ nel contratto sottoscritto nel 2011, solo parzialmente effettuati alla scadenza, e ulteriori 20,1 M€ nel periodo di proroga 2020-2024. A tutto il 31 dicembre 2022, gli investimenti effettuati sono stati pari a circa 13,08 M€. Complessivamente il livello di investimenti è pari a circa al 38% del totale degli importi previsti. Il tema è già stato diverse volte approfondito con il Comitato di coordinamento della SRM.

In questa voce sono sommati anche tutti gli investimenti effettuati in beni immateriali comunicati da TPER con l'invio delle relative fatture o di documentazione equivalente e che vengono ammortizzati direttamente. Il loro valore genera un debito di SRM.

Minusvalenze e decrementi su beni

Esse possono riguardare le dismissioni per temine della vita utile del bene e le cessioni a terzi e sono comunicate alla SRM nell'esercizio in cui hanno luogo, al fine di permettere alla stessa di procedere all'adeguamento delle poste di bilancio.

Crediti per ammortamenti 1/3/11 - 31/12/22 effettuati da TPER

Sui beni materiali costituenti il Ramo di Azienda ed iscritti nel libro cespiti della SRM sono calcolati ammortamenti che rappresentano il deperimento del patrimonio e quindi un credito di SRM nei confronti di TPER; gli ammortamenti sono una voce attiva nel conteggio del conguaglio.

In questa voce sono incluse anche le minusvalenze: esse possono riguardare le dismissioni per temine della vita utile del bene e le cessioni a terzi e devono essere comunicate alla SRM nell'esercizio in cui hanno luogo, al fine di permettere alla stessa di procedere all'adeguamento delle poste di bilancio.

Crediti per contributi di competenza sui lavori svolti

Questa voce include contributi direttamente collegati a beni in corso di costruzione all'atto della scissione. L'importo che entra a far parte del conguaglio è "proporzionato" al progressivo avanzamento del relativo investimento. Per i contributi relativi a beni già entrati in ammortamento, viene conteggiato il relativo risconto.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Convenzione tra il Comune di Bologna, la SRM e la TPER per la definizione dei ruoli, responsabilità, funzioni, modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse di cui al decreto 530 del 23/12/2021 del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili destinate al rinnovo del parco autobus del bacino di Bologna nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - missione 2 componente 2 Investimento 4 sub investimento 4.4.1 "rinnovo flotte bus e treni verdi - sub investimento bus" - intervento finanziato dall'Unione Europea - nextgenerationeu. Non ci sono ricavi specifici per la Società.

Convenzione tra il Comune di Bologna e la SRM avente ad oggetto le attività di contrattualizzazione per la realizzazione del progetto "PrIMUS" scheda "Buoni mobilità sharing mobility" finanziato dal Ministero della Transizione ecologica. Non ci sono ricavi specifici per la Società.

Estensione convenzione 2023-2024 tra la Città metropolitana di Bologna e SRM - Reti e Mobilità Srl per lo svolgimento delle attività legate al monitoraggio del PUMS della Città metropolitana di Bologna. Non ci sono ricavi specifici per l'esercizio 2022.

Convenzione per l'attuazione di condizioni di interoperabilità tra il servizio gestione della sosta regolamentata su strada affidato a BOMOB S.c.a r.l. e quello affidato a Bologna & fiera parking S.p.a. tra BOMOB Scarl, la società "Bologna & Fiera Parking S.p.A.", la società "SRM - Reti e Mobilità S.r.l." e il Comune di Bologna. Non ci sono ricavi specifici.

Convenzione tra Comune di Bologna e la SRM per l'attivazione di servizi aggiuntivi di TPL, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della LR 30/98, e per la relativa contribuzione locale per un servizio di trasporto elettori in occasione di elezioni amministrative e di referendum - anno 2022. Non ci sono ricavi specifici per la Società.

Convenzione per la definizione dei ruoli, responsabilità, funzioni, modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse di cui al decreto n° 175 del 22/06/2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili destinate al rinnovo del parco autobus del bacino di bologna CUP: H30C20000030001 tra il Comune di Bologna, l'Agenzia della Mobilità SRM Srl, e TPER spa. Non ci sono ricavi specifici per la Società.

Convenzione per la definizione dei ruoli, responsabilità, funzioni, modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio nell'ambito delle risorse aggiuntive sui fondi strutturali, denominate "REACTEU", per la realizzazione del progetto bo6.1.2f "transizione verde del trasporto pubblico urbano", ASSE 6, AZIONE 6.1.2. CUP: H30J21000180006 tra il Comune di Bologna, l'Agenzia della Mobilità S.R.M. Srl e TPER S.p.A. Non ci sono ricavi specifici per la Società.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono sopravvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura del presente esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 2497- comma 4 del Codice Civile, la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Città Metropolitana di Bologna e del Comune di Bologna.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di entrambi gli enti esercitanti la direzione e il coordinamento sopra menzionati. Non essendo ancora stati approvati i bilanci 2022 dai rispettivi consigli, vengono riproposti i bilanci 2021.

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ 0	€ 0
B) Immobilizzazioni	€ 626.065.444	€ 623.241.361
C) Attivo circolante	€ 316.987.035	€ 299.187.711
D) Ratei e risconti	€ 0	€ 0
Totale attivo	€ 943.052.478	€ 922.429.072
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:	€ 599.342.663	€ 593.819.563
B) Fondi per rischi e oneri	€ 80.764.159	€ 82.859.644
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 0	€ 0
D) Debiti	€ 201.597.493	€ 205.827.358
E) Ratei e risconti	€ 61.348.163	€ 39.922.506
Totale passive	€ 943.052.478	€ 922.429.072
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI	€ 31.438.861	€ 31.564.852

CONTO ECONOMICO

A) Proventi della gestione	€ 131.019.481	€ 149.442.662
B) Costi della gestione	€ 133.495.958	€ 137.446.291
C) Proventi e oneri finanziari	€ (1.279.249)	€ (1.188.294)
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	€ 451	€ (12.249)
E) Proventi straordinari	€ 13.427.356	€ 6.403.852
E) Oneri straordinari	€ (3.143.332)	€ (2.411.792)
Risultato economico dell'esercizio al lordo delle imposte	€ 6.528.748	€ 14.787.887
Imposte	€ 1.005.649	€ 1.017.122
Risultato economico dell'esercizio	€ 5.523.100	€ 13.770.766

COMUNE DI BOLOGNA

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ 0	€ 0
B) Immobilizzazioni	€ 2.440.167.605	€ 2.421.309.542
C) Attivo circolante	€ 618.577.786	€ 592.380.137
D) Ratei e risconti	€ 2.500.000	€ 2.500.000
Totale attivo	€ 3.016.245.392	€ 3.016.189.679
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:	€ 2.692.557.962	€ 2.673.026.715
B) Fondi per rischi e oneri	€ 26.973.873	€ 25.033.907

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 0	€ 0
D) Debiti	€ 263.923.294	€ 252.654.200
E) Ratei e risconti	€ 77.790.262	€ 65.474.857
Totale passive	€ 3.061.245.392	€ 3.016.189.679
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI	€ 349.204.330	€ 330.907.775

CONTO ECONOMICO

A) Proventi della gestione	€ 620.478.064	€ 620.507.949
B) Costi della gestione	€ 615.329.915	€ 577.668.510
C) Proventi e oneri finanziari	€ 13.405.355	€ 12.904.560
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	€ (14.531.272)	€ (8.559)
E) Proventi e oneri straordinari	€ 17.180.512	€ 30.931.377
Imposte	€ 7.202.412	€ 7.179.286
Risultato economico dell'esercizio	€ 14.000.333	€ 79.487.532

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta quanto segue:

Contributi ricevuti (criterio per cassa) | Anno 2022

Ente	C.F.	Importo	Causale
Comune di Anzola dell'Emilia	91153630370	€ 12.383,04	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Argelato	00968810374	€ 22.754,50	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Baricella	01042180370	€ 12.841,63	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Bentivoglio	80008130371	€ 86.650,42	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Bologna	80063390373	€ 3.988.595,41	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Bologna	80063390373	€ 443.096,22	Accertamento esteso
Comune di Bologna	80063390373	€ 170.500,00	Domeniche ecologiche
Comune di Bologna	80063390373	€ 220,26	Iniziative di promozione mobilità
Comune di Budrio	80073830376	€ 807,00	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Calderara di Reno	00543810378	€ 221.936,76	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Casalecchio di Reno	00317740371	€ 1.110,00	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Castel di Casio	91378910375	€ 6.010,91	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Castel Guelfo di Bologna	01021480379	€ 1.658,15	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Castel Maggiore	91201340378	€ 21.668,98	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Castel San Pietro Terme	02701751204	€ 14.410,82	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Castello d'Argile	80008210371	€ 18.897,20	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Castenaso	80073190375	€ 30.806,01	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Cento	01467410385	€ 7.388,64	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Crevalcore	02800411205	€ 20.969,59	Servizi Aggiuntivi TPL

Comune di Dozza	80073590376	€ 29.882,88	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Firenzuola	83000980488	€ 2.276,64	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Galliera	01040680371	€ 21.244,23	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Granarolo dell'Emilia	03014291201	€ 193.484,68	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Imola	90032210370	€ 947.231,67	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Malalbergo	80008310379	€ 11.178,16	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Medicina	80071270377	€ 807,00	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Minerbio	91201530374	€ 25.564,93	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Monghidoro	91378920374	€ 11.128,04	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Nonantola	00237070362	€ 10.492,94	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Ozzano dell'Emilia	97904800584	€ 82.884,19	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Pianoro	91201320370	€ 5.338,00	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Pieve di Cento	03510961208	€ 7.214,69	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Sala Bolognese	80014630372	€ 48.132,19	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di San Benedetto Val di Sambro	80014530374	€ 6.280,90	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di San Giorgio di Piano	80074550379	€ 23.520,41	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di San Giovanni in Persiceto	00874410376	€ 30.104,18	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di San Lazzaro di Savena	92004600372	€ 358.075,62	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di San Pietro in Casale	80062730371	€ 46.626,97	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Sant'Agata Bolognese	80073990378	€ 10.770,29	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Vignola	94058180368	€ 74.000,00	Servizi Aggiuntivi TPL
Comune di Zola Predosa	80088280377	€ 508,90	Servizi Aggiuntivi TPL
Nuovo Circondario Imolese	90036770379	€ 23.028,29	Servizi Aggiuntivi TPL
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	91362080375	€ 2.321,57	Servizi Aggiuntivi TPL
Unione Dei Comuni Terre di Pianura	03014291201	€ 58.403,47	Servizi Aggiuntivi TPL
Commissione europea (Tramite Città di Vienna)		€ 32.841,74	Iniziative di promozione mobilità
Commissione europea		€ 9.312,50	Iniziative di promozione mobilità
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€ 89.947.027,17	Servizi Minimi TPL
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€ 1.345.895,25	Integrazione Ferro-Gomma
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€ 6.689.711,25	Acquisto mezzi
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€ 16.279.830,58	Contributi COVID
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€ 1.725.900,82	Gratuità under 14
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€ 3.766.609,00	Gratuità Salta su
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€ 24.124,67	Servizi aree montagna
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€ 142.000,00	Nuovi Servizi minimi o sperimentali
Città Metropolitana Bologna	03428581205	€ 222.000,00	Servizi Aggiuntivi TPL
Città Metropolitana Bologna	03428581205	€ 51.060,00	Servizi Aggiuntivi TPL
Agenzia per la coesione territoriale	97828370581	€ 8.210,44	Iniziative di promozione mobilità
Totale		€ 127.357.729,80	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di distribuire l'intero utile d'esercizio pari a € 217.960 tra i Soci.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 31/03/2023

L'Amministratore Unico,

Giovanni Berti Arnoaldi Veli